

**Allegato 5 – Schede Macchine, Attrezzature e
utensili**

AUTOCARRO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere.
- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- Garantire la visibilità del posto di guida.
- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo.
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.







OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere.
- Non trasportare persone all'interno del cassone.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.
- Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata.
- Non superare la portata massima.
- Non superare l'ingombro massimo.
- Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto.
- Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde.
- Assicurarsi della corretta chiusura delle sponde.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie.
- Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| VIBRAZIONI | 1 | 1 | 1 | Manutenzione | 05 | 6 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 3 | 3 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 1 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|--|---------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | VIBRAZIONI | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | POLVERI, FIBRE | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

AUTOCARRO CON GRU

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere.
- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- Garantire la visibilità del posto di guida.
- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo.
- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre.
- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.
- Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori.
- Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio.
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO








- Non trasportare persone all'interno del cassone.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- Non azionare la gru con il mezzo in posizione inclinata.
- Non superare la portata massima e del mezzo e dell'apparecchio di sollevamento.
- Non superare l'ingombro massimo.
- Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto.
- Assicurarsi della corretta chiusura delle sponde.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
- Utilizzare adeguati accessori di sollevamento.
- Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc..
- In caso di visibilità insufficiente richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento.
- Posizionare correttamente il braccio telescopico e bloccarlo in posizione di riposo.
- Pulire convenientemente il mezzo.
- Segnalare eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------|---|---|-----------|--|-----------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|-------------------------------|---|---|-----------|--|-----------------------------|------------|
| COMPRESSIONI | | | | | | |
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 3 | 3 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 2 | 1 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--|---------------------------------------|--|
|  | | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | |
|  | | CALORE, FIAMME | |
|  | | ELETTRICI | |
|  | | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | | OLII MINERALI E DERIVATI | |

AUTOGRÙ

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre.
- Controllare i percorsi e le aree di manovra, approntando gli eventuali rafforzamenti.
- Verificare l'efficienza dei comandi.
- Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori.
- Verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare lo spazio sufficiente per il passaggio pedonale o delimitare la zona d'intervento.
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO








- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Preavvisare l'inizio delle manovre con apposita segnalazione acustica.
- Attenersi alle segnalazioni per procedere con le manovre.
- Evitare, nella movimentazione del carico, posti di lavoro e/o di passaggio.
- Eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale.
- Illuminare a sufficienza le zone per il lavoro notturno.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
- Non compiere su organi in movimento operazioni di manutenzione.
- Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, etc..
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Non lasciare nessun carico sospeso.
- Posizionare correttamente la macchina raccogliendo il braccio telescopico ed azionando il freno di stazionamento.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motori spenti.
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| VIBRAZIONI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 05 | 6 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| ELETTRICI | 1 | 1 | 1 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| RUMORE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|--|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | |
|  | VIBRAZIONI | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

AUTOBETONIERA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- Garantire la visibilità del posto di guida.
- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi di guida.
- Verificare l'efficienza dei comandi del tamburo.
- Controllare l'efficienza della protezione della catena di trasmissione e delle relative ruote dentate.
- Verificare l'efficienza delle protezioni degli organi in movimento.
- Verificare l'efficienza della scaletta e dell'eventuale dispositivo di blocco in posizione di riposo.
- Verificare l'integrità delle tubazioni dell'impianto oleodinamico (con benna di scaricamento).
- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo.
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO











- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.
- Non transitare o stazionare in prossimità del bordo degli scavi.
- Durante gli spostamenti e lo scarico tenere fermo il canale.
- Tenersi a distanza di sicurezza durante le manovre di avvicinamento ed allontanamento della benna.
- Durante il trasporto bloccare il canale.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Pulire accuratamente il tamburo, la tramoggia ed il canale.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.


OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo ai pneumatici ed i freni, segnalando eventuali anomalie.
- Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CADUTE DALL'ALTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 01 | 10 |
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 2 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|---|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | 2 | 1 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 13 | 1 |
| GETTI, SCHIZZI, PROIEZIONE MATERIALE SOLIDO | 2 | 1 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 35 | 3, 7 |
| ALLERGENI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 52 | 6 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---|--|
|  | CADUTE DALL'ALTO |  |
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | |
|  | GETTI, SCHIZZI, PROIEZIONE MATERIALE SOLIDO | |
|  | ALLERGENI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------|---------------------------------------|
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

AVVITATORE ELETTRICO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220 V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegati elettricamente a terra.
- Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.
- Verificare la funzionalità dell'utensile.
- Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Scollegare elettricamente l'utensile.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| ELETTRICI | 1 | 1 | 1 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| VIBRAZIONI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 05 | 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | ELETTRICI | |
|  | VIBRAZIONI | |

CALDAIA PER BITUME

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare il corretto aggancio al mezzo di traino (per il trasporto).
- Collocare in posizione verticale e stabile la bombola del gas e non esporla a fonti di calore.
- Verificare l'integrità dei tubi di gomma del gas.
- Verificare il funzionamento del riduttore di pressione.
- Verificare il corretto funzionamento del bruciatore.
- Verificare l'efficienza dello sportello per la fuoriuscita del bitume.
- Verificare la presenza di un estintore.









OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Chiudere gli sportelli della caldaia bruciatore, dopo aver caricato il bitume solido e la sabbia.
- Non salire sulla caldaia.
- Non effettuare manutenzioni o riparazioni con la caldaia accesa.
- Tenere la caldaia ad adeguata distanza dall'area di stesura del bitume (rumore, fumi).
- Effettuare il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.
- Segnalare eventuali gravi anomalie.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Spegnerne il bruciatore e interrompere l'afflusso di gas.
- Svuotare completamente la caldaia e pulire lo sportello dello scarico.
- Effettuare la manutenzione attenendosi alle istruzioni del costruttore.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| CALORE, FIAMME | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| BITUME (FUMI, GAS/VAPORI, ALLERGENI) | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 51 | 6, 7 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |    |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |
|  | BITUME (FUMI, GAS/VAPORI, ALLERGENI) | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

CANNELLO PER GUAINA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello.
- Verificare la funzionalità del riduttore di pressione.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO




- Allontanare eventuali materiali infiammabili.
- Evitare di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.
- Tenere la bombola nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore.
- Tenere la bombola in posizione verticale.
- Nelle pause di lavoro, spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.
- E' opportuno tenere un estintore sul posto di lavoro.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Spegnere la fiamma chiudendo le valvole d'afflusso del gas.
- Riporre la bombola nel deposito di cantiere.
- Segnalare malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| GAS, VAPORI | 2 | 2 | 4 | Formazione, Manutenzione | 36 | 4 |
| BITUME (FUMI, GAS/VAPORI, ALLERGENI) | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 51 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------------------|---|
|  | GAS, VAPORI |  |
|  | BITUME (FUMI, GAS/VAPORI, ALLERGENI) | |

CLIPPER (SEGA CIRCOLARE PER LATERIZIO)

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Posizionare stabilmente la macchina.
- Verificare l'integrità delle parti elettriche visibili.
- Verificare l'efficienza del dispositivo contro il riavviamento del motore in seguito ad un'interruzione e ritorno dell'energia elettrica (bobina di sgancio).
- Verificare l'efficienza delle protezioni laterali, della lama e del carter della cinghia.
- Verificare l'efficienza del carrellino portapezzo.
- Riempire il contenitore dell'acqua.
- Illuminare a sufficienza l'area di lavoro.
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiale di scarto.
- Scollegare l'alimentazione elettrica durante le pause.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.
- Indossare indumenti aderenti al corpo senza parti svolazzanti.








OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Interrompere l'alimentazione della macchina.
- Eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia necessarie al reimpiego con la macchina scollegata elettricamente.
- Per la manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 2 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| ELETTRICI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |

TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI

DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE
INDIVIDUALE

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|--|---------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |
|  | POLVERI, FIBRE | |

CARRELLO ELEVATORE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre.
- Controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti.
- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni.
- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).


OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Durante gli spostamenti col carico o a vuoto mantenere basse le forche.
- Posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso.
- Non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro.
- Non rimuovere le protezioni.
- Effettuare i depositi in maniera stabile.
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida.
- Non ammettere a bordo della macchina altre persone.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.
- Mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, etc..
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- Utilizzare in ambienti ben ventilati.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Non lasciare carichi in posizione elevata.
- Posizionare correttamente la macchina abbassando le forche ed azionando il freno di stazionamento.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento.
- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| VIBRAZIONI | 2 | 1 | 2 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 2 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| ELETTRICI | 1 | 1 | 1 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 13 | 1 |
| GAS, VAPORI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Manutenzione | 36 | 4 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------------|---|
|  | VIBRAZIONI |  |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | |
|  | GAS, VAPORI | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

ESCAVATORE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre.
- Controllare i percorsi e le aree di lavoro approntando gli eventuali rafforzamenti.
- Controllare l'efficienza dei comandi.
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.
- Verificare che l'avvisatore acustico e il girofaro siano regolarmente funzionanti.
- Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore.
- Garantire la visibilità del posto di manovra.
- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Chiudere gli sportelli della cabina.
- Usare gli stabilizzatori, ove presenti.
- Non ammettere a bordo della macchina altre persone.
- Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori.
- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi.
- Mantenere sgombra e pulita la cabina.
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.
- Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| VIBRAZIONI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 2 | 1 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------------|--|
|  | VIBRAZIONI |  |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

ESCAVATORE MINI CON MARTELLO DEMOLITORE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare e delimitare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti.
- Verificare l'efficienza dei comandi.
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.
- Verificare che l'avvisatore acustico e il girofaro siano regolarmente funzionanti.
- Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore.
- Garantire la visibilità del posto di guida.
- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.
- Controllare l'efficienza dell'attacco del martello e delle connessioni dei tubi.
- Delimitare la zona a livello di rumorosità elevato.
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Non ammettere a bordo della macchina altre persone.
- Chiudere gli sportelli della cabina.
- Utilizzare gli eventuali stabilizzatori distribuendo il carico.
- Mantenere sgombra e pulita la cabina.
- Mantenere stabile il mezzo durante la demolizione.
- Attenersi alle istruzioni ricevute per la demolizione, in particolare per il contenimento delle vibrazioni trasmesse all'edificio.
- Nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori.
- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Posizionare correttamente la macchina abbassando il braccio a terra, azionando il blocco comandi ed il freno di stazionamento.
- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc..
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|--------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CADUTE DALL'ALTO | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 01 | 10 |
| VIBRAZIONI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 1 | 1 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------------|---|
|  | CADUTE DALL'ALTO |       |
|  | VIBRAZIONI | |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | POLVERI, FIBRE | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

GRUPPO ELETTROGENO CON FARI

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Non installare in ambienti chiusi e poco ventilati.
- Collegare all'impianto di messa a terra il gruppo elettrogeno.
- Distanziare il gruppo elettrogeno dai posti di lavoro.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di comando e di protezione.
- Verificare l'efficienza della strumentazione.
- Fissare efficacemente il gruppo fari.
- Verificare l'efficienza degli interruttori di comando e dei fari.
- Verificare l'integrità dei cavi di alimentazione dei fari.







OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Non aprire o rimuovere gli sportelli.
- Per i gruppi elettrogeni privi di interruttore di protezione, alimentare gli utilizzatori interponendo un quadro elettrico a norma.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.
- Non sostituire lampade con il motore in funzione.
- Non orientare i fari durante il funzionamento.
- Segnalare tempestivamente gravi anomalie.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare l'interruttore e spegnere il motore.
- Durante gli spostamenti abbassare il gruppo fari.
- Sostituire le lampade abbassando il gruppo fari ed a motore spento.
- Eseguire le operazioni di manutenzione e revisione a motore spento, segnalando eventuali anomalie.
- Per le operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| GAS, VAPORI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Manutenzione | 36 | 4 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 2 | 1 | 2 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------|---|
|  | CALORE, FIAMME |  |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |
|  | GAS, VAPORI | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

IMPASTATRICE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità delle parti elettriche.
- Verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie).
- Verificare l'efficienza dell'interruttore di comando e del pulsante di emergenza.
- Verificare l'efficienza della griglia di protezione dell'organo lavoratore e del dispositivo di blocco del moto per il sollevamento accidentale della stessa.
- Verificare la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro (dove necessario).




OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Non manomettere il dispositivo di blocco delle griglie.
- Non rimuovere il carter di protezione della puleggia.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Scollegare elettricamente la macchina.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore fermo.
- Curare la pulizia della macchina.
- Segnalare eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| ELETTRICI | 1 | 1 | 1 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 16 | 6 |
| POLVERI, FIBRE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |
| ALLERGENI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 52 | 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | ELETTRICI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | CADUTA MATERIALE DALL'ALTO |  |
|  | MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | |
|  | POLVERI, FIBRE | |
|  | ALLERGENI | |

MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che l'utensile sia del tipo a doppio isolamento (220 V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato a terra.
- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore.
- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.
- Utilizzare la punta adeguata al materiale da demolire.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Impugnare saldamente l'utensile con le due mani tramite le apposite maniglie.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Staccare il collegamento elettrico durante le pause di lavoro.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Scollegare elettricamente l'utensile.
- Controllare l'integrità del cavo d'alimentazione.
- Pulire l'utensile.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| VIBRAZIONI | 2 | 3 | 6 | Manutenzione | 05 | 6 |
| ELETTRICI | 1 | 3 | 3 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 3 | 2 | 6 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |
| ALLERGENI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 52 | 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | VIBRAZIONI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|----------------|---|
|  | ELETTRICI |  |
|  | RUMORE | |
|  | POLVERI, FIBRE | |
|  | ALLERGENI | |

MARTELLO DEMOLITORE PNEUMATICO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore.
- Verificare l'efficienza del dispositivo di comando.
- Controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile.
- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO













- Impugnare saldamente l'utensile.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Utilizzare il martello senza forzature.
- Evitare turni di lavoro prolungati e continui.
- Interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria.
- Scollegare i tubi di alimentazione dell'aria.
- Controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| VIBRAZIONI | 2 | 3 | 6 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 2 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| RUMORE | 3 | 2 | 6 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 16 | 6 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |
| GAS, VAPORI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Manutenzione | 36 | 4 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---------------------------------------|--|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---------------------------------------|---|
|  | VIBRAZIONI |  |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO |  |
|  | RUMORE |  |
|  | MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI |  |
|  | POLVERI, FIBRE |  |
|  | GAS, VAPORI |  |

MOTOSEGA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima di portare la macchina in cantiere, verificare l'integrità strutturale dell'attrezzatura.
- Verificare che i ripari verso le parti in movimento e gli altri dispositivi di sicurezza siano efficienti.
- Verificare che non ci siano perdite di carburante.
- Verificare la tensione e l'integrità della catena.
- Verificare i livelli e provvedere ad eventuali rifornimenti/rabbocchi di carburante e di olio lubrificante.
- Controllare il dispositivo di funzionamento ad uomo presente.
- Allontanare dalla zona di pericolo terze persone.
- Prima di procedere al taglio di rami o piante, assicurarsi che siano state definite per intero le procedure di sicurezza opportune.







OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, di seguito indicati ed in foto raffigurati.
- Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.).
- In caso di pioggia evitare l'uso della macchina.
- Prendere corretta posizione rispetto all'attrezzo ed eseguire il lavoro in condizioni di stabilità; evitare di essere investiti dai gas di scarico. L'uso della motosega per lavori in elevazione è consentito solo se l'operatore si trova sul cestello, non è ammesso l'uso su scale o piante.
- La messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra. Per l'avviamento non arrotolare alla mano o alle dita la fune di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore.
- Lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente.
- Le operazioni di taglio devono essere condotte sempre con entrambe le mani ad impugnare l'attrezzo nelle sedi apposite.
- Non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio.
- Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro; quando acceso non lasciarlo mai incustodito.
- Non manomettere le parti costitutive dell'attrezzo, non sono consentite modifiche ed interventi non espressamente previsti dal libretto d'uso e manutenzione.
- Non effettuare manovre imprudenti; per nessuna ragione, a macchina in moto, avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio, a rimuovere pezzi inceppati o altro.
- È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo, è vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione.
- Eseguire il rabbocco di carburante a motore spento e raffreddato; durante l'uso dell'attrezzo e nel corso dei rabbocchi di carburante è vietato fumare.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso.
- Non abbandonare l'attrezzo in posizione di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito mezzi e persone a piedi.
- La lama deve essere protetta dall'apposita guaina.
- Segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al preposto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|---|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| VIBRAZIONI | 2 | 3 | 6 | Manutenzione | 05 | 6 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 3 | 3 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 2 | 3 | 6 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| GETTI, SCHIZZI, PROIEZIONE MATERIALE SOLIDO | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 35 | 3, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---|---|
|  | VIBRAZIONI |  |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | GETTI, SCHIZZI, PROIEZIONE MATERIALE SOLIDO | |

PALA MECCANICA (MINIPALA)

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.
- Controllare l'efficienza dei comandi.
- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.
- Controllare l'efficienza del dispositivo per il consenso ai comandi.
- Controllare la chiusura degli sportelli del vano motore.
- Controllare l'integrità delle griglie laterali di protezione.
- Controllare l'efficienza del sistema di trattenuta dell'operatore.
- Controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Non trasportare altre persone.
- Non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone.
- Trasportare il carico con la benna abbassata.
- Non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna.
- Adeguare la velocità ai limiti ed alle condizioni del cantiere.
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare eventuali gravi anomalie.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Posizionare correttamente la macchina abbassando la benna.
- Pulire convenientemente il mezzo con particolare cura per gli organi di comando.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 3 | 3 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| VIBRAZIONI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 2 | 2 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------|---|---|-----------|--|-----------------------------|------------|
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--|---------------------------------------|---|
|  | | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |       |
|  | | VIBRAZIONI | |
|  | | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | | CALORE, FIAMME | |
|  | | RUMORE | |
|  | | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | | POLVERI, FIBRE | |

PIATTAFORMA SVILUPPABILE (CESTELLO)

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre.
- Verificare l'idoneità dei percorsi.
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro.
- Verificare che le piattaforme siano munite di normale parapetto su tutti i lati verso il vuoto.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino.
- Utilizzare gli appositi stabilizzatori.
- Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma.
- Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo.
- Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma.
- Non sovraccaricare la piattaforma.
- Non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma.
- L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata.
- Utilizzare le imbracature di sicurezza, da collegare agli appositi attacchi, per esigenze operative particolari.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento.
- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------------------------|---|---|-----------|--|-----------------------------|------------|
| CADUTE DALL'ALTO | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 01 | 10 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 13 | 1 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|-------------------------------|---|
|  | CADUTE DALL'ALTO |  |
|  | ELETTRICI | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | CADUTA MATERIALE DALL'ALTO | |

RULLO COMPRESSORE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare i percorsi e le aree di manovra verificando le condizioni di stabilità per il mezzo.
- Verificare la possibilità di inserire l'eventuale azione vibrante.
- Controllare l'efficienza dei comandi.
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione.
- Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano funzionanti.
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- Non ammettere a bordo della macchina altre persone.
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida.
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente gravi anomalie o situazioni pericolose.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| VIBRAZIONI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 05 | 6 |
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---------------------------------------|
|  | VIBRAZIONI |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|-------------------------------|---|
|  | CALORE, FIAMME |  |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

SALDATRICE ELETTRICA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare l'integrità dei cavi e della spina di alimentazione.
- Verificare l'integrità della pinza portaelettrodo.
- Non effettuare operazioni di saldatura in presenza di materiali infiammabili.
- In caso di lavorazione in ambienti confinati, predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO




- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Allontanare il personale non addetto alle operazioni di saldatura.
- Nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica.
- Detenere un estintore a polvere nelle vicinanze delle operazioni

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico della macchina.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|-----------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CALORE, FIAMME | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RADIAZIONI (NON IONIZZANTI) | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 10 | 3 |
| FUMI | 2 | 2 | 4 | Aspirazione, Utilizzo DPI | 32 | 4 |
| GAS, VAPORI | 2 | 2 | 4 | Formazione, Manutenzione | 36 | 4 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|-----------------------------|---|
|  | CALORE, FIAMME |  |
|  | ELETTRICI | |
|  | RADIAZIONI (NON IONIZZANTI) | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|-------------|---|
|  | FUMI |  |
|  | GAS, VAPORI | |

SCALE A MANO SEMPLICI

CARATTERISTICHE DI SICUREZZA:

- Le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso.
- Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio.
- In tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchio alle estremità superiori.

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- La scala deve superare di almeno 1 m il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoriale (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza.
- È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare periodicamente lo stato di conservazione delle scale provvedendo alla manutenzione necessaria.

- Le scale non utilizzate devono essere conservate in un luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci.
- Segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CADUTE DALL'ALTO | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 01 | 10 |
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 2 | 1 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 16 | 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|--|
|  | CADUTE DALL'ALTO |  |
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | |
|  | MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | |

SCALE DOPPIE A COMPASSO

CARATTERISTICHE DI SICUREZZA:

- Le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso.
- Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio.
- Le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 m.
- Le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale devono essere utilizzate solo su terreno stabile e in piano.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Controllare periodicamente lo stato di conservazione delle scale provvedendo alla manutenzione necessaria.
- Le scale non utilizzate devono essere conservate in un luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci.
- Segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi di arresto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CADUTE DALL'ALTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 01 | 10 |
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 16 | 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|--|------------------------------------|---|
|  | CADUTE DALL'ALTO |  |
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | |

SCARIFICATRICE

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Delimitare efficacemente l'area di intervento deviando a distanza di sicurezza il traffico stradale.
- Verificare l'efficienza dei comandi e dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- Verificare l'efficienza del carter del rotore fresante e del nastro trasportatore.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO


- Non allontanarsi dai comandi durante il lavoro.
- Mantenere sgombra la cabina di comando.
- Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, seguendo le indicazioni del libretto.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|----------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| CALORE, FIAMME | 1 | 1 | 1 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 12 | 2, 6 |
| INVESTIMENTO | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 15 | 9 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|----------------------------|---|
|  | CALORE, FIAMME |  |
|  | RUMORE | |
|  | CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO | |
|  | INVESTIMENTO | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|--------------------------|---------------------------------------|
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

SMERIGLIATRICE ORBITALE (FLESSIBILE)

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V).
- Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire.
- Controllare il fissaggio del disco.
- Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie.
- Eseguire il lavoro in posizione stabile.
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- Non manomettere la protezione del disco.
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.
- Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione.
- Pulire l'utensile.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------|---|---|-----------|--|-----------------------------|------------|
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 1 | 2 | 2 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| VIBRAZIONI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 05 | 6 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 2 | 3 | 6 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------|---|
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI |  |
|  | VIBRAZIONI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|----------------|---|
|  | ELETTRICI |  |
|  | RUMORE | |
|  | POLVERI, FIBRE | |

TAGLIASFALTO A DISCO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Delimitare e segnalare l'area d'intervento.
- Controllare il funzionamento dei dispositivi di comando.
- Verificare l'efficienza delle protezioni degli organi di trasmissione.
- Verificare il corretto fissaggio del disco e della tubazione d'acqua.
- Verificare l'integrità della cuffia di protezione del disco.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Mantenere costante l'erogazione dell'acqua.
- Non forzare l'operazione di taglio.
- Non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza.
- Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Chiudere il rubinetto del carburante.
- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione.
- Eseguire gli interventi di manutenzione e revisione a motore spento.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 1 | 2 | 2 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| VIBRAZIONI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 05 | 6 |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | 1 | 1 | 1 | Manutenzione, Formazione, Utilizzo DPI | 06 | 2 |
| CALORE, FIAMME | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 07 | 6, 7 |
| RUMORE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| INVESTIMENTO | 1 | 2 | 2 | Utilizzo DPI | 15 | 9 |
| OLII MINERALI E DERIVATI | 1 | 1 | 1 | Utilizzo DPI | 55 | 6, 7 |

TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI

DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE
INDIVIDUALE

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---------------------------------------|--|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |  |
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | |
|  | VIBRAZIONI | |
|  | SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | |
|  | CALORE, FIAMME | |
|  | RUMORE | |
|  | INVESTIMENTO | |
|  | OLII MINERALI E DERIVATI | |

TRAPANO ELETTRICO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra.
- Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.
- Verificare il funzionamento dell'interruttore.
- Controllare il regolare fissaggio della punta.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO

- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.
- Pulire accuratamente l'utensile.
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|---------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| ELETTRICI | 2 | 2 | 4 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |
| RUMORE | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 11 | 5 |
| POLVERI, FIBRE | 2 | 2 | 4 | Formazione, Utilizzo DPI | 31 | 4, 7 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|---------------------------|---|
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI |  |
|  | ELETTRICI | |
|  | RUMORE | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|----------------|---|
|  | POLVERI, FIBRE |  |

UTENSILI MANUALI O ELETTRICI PORTATILI (CACCIAVITE, PINZA, TENAGLIE, MARTELLO)

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Controllare che l'utensile non sia deteriorato.
- Verificare il corretto fissaggio del manico.
- Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego.
- Se il caso lo richiede, provvedere al fissaggio meccanico del pezzo in lavorazione.

OPERAZIONI DURANTE L'UTILIZZO



- Indossare i dispositivi di protezione come di seguito indicato.
- Acquisire una posizione stabile ed impugnare saldamente l'utensile.
- Non intralciare i passaggi con eventuali cavi di alimentazione.
- Non abbandonare l'utensile in corrispondenza delle vie di transito.
- Non utilizzare in maniera impropria l'utensile.

OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Staccare l'eventuale collegamento elettrico dell'utensile.
- Controllare lo stato d'uso dell'utensile.
- Se il caso lo richiede, pulire accuratamente l'utensile.
- Riporre correttamente gli utensili all'interno della loro custodia.
- Segnalare al preposto qualsiasi anomalia.

| RISCHI RESIDUI | P | D | R = P x D | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE | SCHEDE RISCHI INTRINSECI | SCHEDE DPI |
|------------------------------------|---|---|-----------|---|--------------------------|------------|
| URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI | 1 | 2 | 2 | Formazione, Utilizzo DPI | 03 | 1, 2 |
| PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | 2 | 2 | 4 | Utilizzo DPI | 04 | 2, 6 |
| ELETTRICI | 1 | 2 | 2 | Manutenzione | 09 | 2, 6 |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|------------------------------------|---|
|  | URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI |   |
|  | PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI | |

| TABELLA IDENTIFICATIVA RISCHI RESIDUI | | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE |
|---|-----------|---|
|  | ELETTRICI |  |